

Parte IV

Diritti e doveri degli studenti.

Art. 31 Il Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria legiferato il 24 giugno 1998 - DPR n. 249, integrato il 21 novembre 2007 dal DPR n. 235 enuncia i diritti e doveri a cui gli studenti devono uniformare il loro comportamento.

a) Diritti degli studenti.

- Trasparenza nella didattica. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Dopo la programmazione dell'attività didattico-educativa sono adottati idonei strumenti per comunicare alle classi gli aspetti fondanti del percorso didattico, anche al fine di percepire e discutere con gli studenti proposte e adattamenti che saranno recepiti se ritenuti funzionali a facilitare e valorizzare i risultati dell'azione didattico-educativa.
- I singoli docenti presenteranno alla classe la programmazione annuale di materia, illustrando il percorso che intendono seguire in relazione alle finalità della disciplina, al suo valore formativo, ai raccordi con le altre discipline.
- I docenti esplicheranno le metodologie didattiche che intendono seguire, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, e nelle varie tappe del processo di insegnamento comunicheranno alla classe gli obiettivi da raggiungere per le singole prove e gli indicatori che saranno utilizzati per la valutazione.
- La valutazione sarà pertanto sempre espressa, tempestiva e adeguatamente motivata nell'intento di attivare negli studenti processi di autovalutazione che consentano di individuare i propri punti di forza e di debolezza e di migliorare il proprio rendimento.
- I tempi e le modalità di verifica dell'acquisizione delle conoscenze, competenze, capacità, saranno adeguatamente programmati e, compatibilmente con le esigenze della didattica, concordati con gli studenti.

b). Diritto di informazione

- All'inizio dell'anno scolastico, dopo l'approvazione del Piano dell'Offerta Formativa, comprensivo di tutte le attività e iniziative didattiche e formative facoltative, il coordinatore del Consiglio di Classe illustrerà agli studenti le opportunità offerte dalla scuola, compresi i corsi pomeridiani per i quali è previsto l'accesso al credito scolastico e gli eventuali corsi opzionali. Gli studenti hanno diritto di esprimere liberamente le loro scelte formative facoltative e opzionali che saranno garantite in proporzione alle risorse disponibili. Le attività aggiuntive facoltative saranno organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e delle esigenze degli studenti. Il consiglio di classe presenterà agli alunni, tramite il coordinatore, la bozza del contratto formativo della classe, per recepire osservazioni e suggerimenti che saranno integrante nella stesura definitiva del contratto stesso, in base alle direttive del POF.

c) Diritti e doveri degli studenti in ordine all'ambiente scolastico. Gli studenti hanno diritto a fruire di locali adeguati alle diverse esigenze e delle attrezzature della scuola, ad operare in ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, di cui deve essere garantita la salubrità e la sicurezza.